



Allegato A

Comune di Marsala

*Ente Capofila dell'ATS Marsala – Petrosino
Distretto Socio-Sanitario D52*

DOCUMENTO PROGETTUALE PRELIMINARE

alla co-progettazione e successiva gestione, ai sensi dell' art. 55, comma 3 del D.lgs 117/2017) delle azioni e dei servizi previsti nell'intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.3. "Housing temporaneo e stazioni di posta" Linea di finanziamento **1.3.1 "Housing First"**.

CUP: B84H22000240005

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Sommario

⇒ Quadro normativo di riferimento	2
⇒ Quadro tecnico di riferimento	2
⇒ Beneficiari dell'intervento	3
⇒ Finalità di progetto.....	3
⇒ Elementi base per l'attuazione.....	4
⇒ Figure professionali minime da prevedere per lo svolgimento del servizio	4
⇒ Quadro economico	5
⇒ Localizzazione Sede/Struttura.....	6
⇒ Durata dell'intervento	7

⇒ Quadro normativo di riferimento

- D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore), art. 55;
- Legge n. 328/2000, art. 1, comma 5, e art. 5, comma 1;
- Legge n. 241/1990, artt. 1, 11 e 12;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore);
- “Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali 2021-2023” (agosto 2021), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021- PNRR- Adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Avviso pubblico 1/2022 PNRR- Next generation Eu- Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), adottato con Decreto dal Direttore Generale della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 5 del 15 febbraio 2022;
- Accordo in Conferenza Stato Regioni del 22 gennaio 2015 “Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione”
- Linee Guida per i Tirocini di Inclusione Sociale della Regione Siciliana Prot. n. 43633/2018;
- Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre 2015;
- Le Schede Housing first e Housing Temporaneo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Fio.Psd
- Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora;
- La nota mlps. 46 registro ufficiale U.1256 del 3.06.2024 che prevede la possibilità dell’utilizzo per la linea di investimento M5C2I1.3.1 Housing Temporaneo, di alloggi ponte, che, nelle more del completamento delle attività di ristrutturazione/ riqualificazione previste nella scheda progettuale approvata e convenzionata, possano consentire ai soggetti attuatori la possibilità, comunque, di raggiungere tempestivamente i beneficiari

⇒ Quadro tecnico di riferimento

Il presente documento progettuale preliminare si inserisce nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 1.3 Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta, finanziato dall’Unione Europea-Next Generation EU.

A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021, i progetti devono seguire le indicazioni delle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre 2015.

I tirocini di inclusione sociale dovranno essere attuati in coerenza con la legislazione nazionale e regionale, secondo le modalità definite nelle Linee guida per i Tirocini di Inclusione emanate dalla Regione Siciliana, nota di protocollo n. 43633/2018.

⇒ **Beneficiari dell'intervento**

I beneficiari saranno singoli o piccoli gruppi di individui, ovvero nuclei familiari in difficoltà estrema che non possono immediatamente accedere all'edilizia residenziale pubblica e che necessitano di una presa in carico continuativa.

Tra i possibili beneficiari rientrano persone con problemi di salute mentale o in situazione di disagio socio-abitativo cronico, persone in condizione di vulnerabilità sociale con grave disagio abitativo; persone con una instabilità di reddito, precarietà occupazionale protratta nel tempo, difficoltà di raggiungere un'autonomia economica e abitativa, fragilità dei tessuti relazionali, sia parentali che professionali, difficoltà di integrazione multiculturale, carenza nei bisogni di cura; persone di recente impoverimento e stato di marginalità legati alla pandemia, donne vittime di violenza; adulti senza rete familiare o amicale; neo maggiorenni italiani e stranieri; adulti a basso reddito; nuclei familiari senza minori a carico o nuclei familiari con minori in condizioni di disagio estremo per i quali è comunque preferibile valutare altri percorsi e servizi appropriati alla specifica condizione della minore età.

L'accesso al beneficio avverrà mediante la segnalazione da parte di Equipe territoriali multidisciplinari, scheda personalizzata e presa in carico integrata.

⇒ **Finalità di progetto**

A valere sulla progettualità Housing First (1.3.1) si realizzerà l'adeguamento di due unità abitative (per le quali sono attualmente in corso i lavori di ristrutturazione) destinate a piccoli gruppi di individui, ovvero a nuclei familiari e in grado di ospitare complessivamente sino a 10 beneficiari.

La soluzione alloggiativa, dovrà essere affiancata da un progetto individualizzato per ciascun beneficiario, volto all'attivazione delle risorse del singolo o del nucleo familiare, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali, per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza ovvero l'accesso agli interventi di supporto strutturale alle difficoltà abitative (edilizia residenziale pubblica o sostegni economici all'affitto).

Il progetto non costituisce uno strumento di contrasto all'emergenza abitativa in generale, bensì uno strumento rivolto a persone in condizioni di fragilità, innanzitutto quelle senza dimora, per la realizzazione di un percorso individuale verso l'autonomia.

Obiettivi:

- Innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido;
- Facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo;
- Sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte;
- Contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc.)
- Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa;
- Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19.

⇒ Elementi base per l'attuazione

L'accesso al servizio prende avvio dalla segnalazione e dalla presa in carico sulla base di un progetto personalizzato finalizzato alla promozione dell'autonomia personale - a partire dalla casa – anche attraverso l'attivazione di una rete di supporto, di percorsi e tirocini di orientamento e di inclusione e garantendo l'accesso ai servizi territoriali mediante la collaborazione con le altre istituzioni, tra le quali l'A.S.P. e il Centro per l'impiego.

Verranno attivate delle co-abitazioni con un numero limitato di convivenze, in 2 appartamenti che prevedono spazi e servizi comuni, la disponibilità di tale spazio sarà esclusivo, nei modi e tempi definiti dal progetto personalizzato e nei limiti delle risorse disponibili.

A partire dall'analisi multidimensionale verrà redatto il progetto personalizzato condiviso con il beneficiario. che potrà prevedere l'attivazione di:

- Un progetto di Housing temporaneo fino a 24 mesi con l'attivazione di percorsi di inclusione e sostegno per la persona/famiglia in difficoltà estrema finalizzati all'attivazione delle risorse personali e al raggiungimento dell'autonomia e a facilitare un rapido inserimento in casa;
ovvero
- Un progetto Housing First/Housing Led, attivato per persone svantaggiate croniche e non croniche, per le quali, sulla base dell'analisi multidimensionale, il progetto personalizzato potrà prevedere percorsi abitativi e presa in carico indipendenti da un limite temporale, affiancati da interventi finalizzati al raggiungimento dell'autonomia del beneficiario e il coinvolgimento della comunità.

Il servizio dovrà inoltre essere realizzato in collegamento con il Sub Investimento 1.1.3, M5C2I1 rendendo disponibile l'accoglienza per persone in stato di disagio abitativo che si trovino in dimissione protetta.

⇒ Figure professionali minime da prevedere per lo svolgimento del servizio

Per la realizzazione degli interventi l'orientamento è quello di prevedere l'operatività stabile di un'equipe multidisciplinare formata da personale qualificato. L'ETS individuato dovrà fornire le seguenti figure professionali:

- Educatore professionale
- Psicologo
- Operatore socio sanitario
- Ausiliario

Le suddette figure professionali potranno essere poste a carico del progetto, che prevede nel suo piano finanziario il rimborso della spesa sostenuta dall'ETS per le tipologie di costo e i massimali specificati nel quadro economico in tabella A. Il costo massimo che verrà riconosciuto agli ETS, per ogni ora di servizio effettivamente svolto dal personale di cui sopra impiegato, in relazione alla

specifica professionalità, è quello determinato dal CCNL delle Cooperative Sociali (CFR. D.D. 30/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali- Dipartimento per le politiche del lavoro D.D. 30/2024). Pertanto, eventuali superiori costi, dovranno essere sostenuti dall’ETS senza ulteriore aggravio sui costi del progetto.

L’ETS individuato potrà proporre anche altre figure in relazione alle specifiche attività e laboratori che si prevede di svolgere. Tali figure potranno essere impiegate a titolo di compartecipazione, senza ulteriore aggravio sui costi del progetto.

L’attività dell’equipe potrà essere avviata qualora necessario anche in una fase propedeutica /preparatoria alla realizzazione del piano personalizzato del beneficiario e all’avvio della co-abitazione. In caso di impiego di operatori volontari, si rimanda alle disposizioni generali di pertinenza di cui agli art. 17, 32, 33, 35 e 36 del D. Lgs. 117/2017- art. 2 della L. 8 novembre 1991, n. 381 e art. 13 D. Lgs 112/2017.

Gli ETS che impiegano personale qualificato dovranno garantire il rispetto della normativa vigente in tema di contratti di lavoro, garantendo il regolare versamento dei relativi corrispettivi, contributi previdenziali ed assistenziali.

In fase di rendicontazione della spesa effettiva, l’ETS dovrà produrre il prospetto di calcolo attestante il costo effettivo orario lordo sostenuto per ciascuna risorsa umana impiegata.

Il numero delle risorse professionali e le ore di utilizzo potranno essere indicati nella proposta progettuale e saranno definiti in sede di coprogettazione nel rispetto dei valori complessivi indicati nel quadro economico di progetto comprendendo anche il cofinanziamento del co-progettante.

L’Ente Partner di Progetto dovrà anche indicare una figura che svolgerà il ruolo di coordinatore dell’equipe e del servizio.

⇒ Quadro economico

L’importo massimo per la realizzazione dell’intervento, messo a disposizione dal Distretto SS 52 in quanto finanziato dall’Unione Europea-Next Generation EU- a valere sul sub-investimento 1.3.1 Housing First, Missione 5. Componente 2 è di€ **141.732,36 iva (inclusa al 5% se dovuta)**.

Detto importo è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi progettuali, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corredate da documentazione fiscalmente valida, rientranti nelle seguenti voci di costo:

Quadro Economico Tabella A

Voci di spesa	Importo
Equipe Multidisciplinare - Educatore e Psicologo	64.225,48 €
Osa e ausiliario	30.945,11 €
Beni di prima necessità	20.581,05 €
Utenze e costi di gestione e manutenzione ordinaria (incluse eventuali spese di locazione /affitto alloggi ponte)	10.981,10 €
Tirocini di inclusione sociale(indennità di tirocinio spese assicurazione, corsi e dispositivi di sicurezza, visite mediche, coperture assicurative, RC e Inail per max 10 beneficiari e)l	14.999,62 €
Totale	141.732,36 €

Il quadro economico di cui sopra indica le voci di spesa coperte dal finanziamento, cui vanno aggiunti i costi coperti dal cofinanziamento proposto dal co-progettante. Le cifre sono da intendersi iva inclusa al 5% se dovuta.

Eventuali variazioni nella distribuzione tra le diverse voci di spesa dovranno essere condivise e approvate in seno al tavolo di co-progettazione e approvata dal competente Ministero.

L'ente del Terzo Settore per l'acquisto dei beni e servizi dovrà ispirarsi ai principi del codice degli appalti.

Tutti beni acquistati verranno inventariati e a fine esecuzione progetto rimarranno nell'esclusiva disponibilità del Distretto.

⇒ Localizzazione Sede/Struttura

Il Comune di Marsala, per l'attuazione della progettualità mette a disposizione attraverso comodato d'uso gratuito, viste le finalità sociali e di interesse generale dell'intervento, parte di un immobile sito in via Trapani nel quale a seguito di lavori di adeguamento e ristrutturazione saranno realizzati due unità abitative destinate a 10 beneficiari.

L'Ente individuato dovrà occuparsi della gestione del servizio, nonché dell'immobile per ciò che concerne la manutenzione ordinaria, l'attivazione e il pagamento delle utenze, per le quali è previsto un rimborso per le spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate, secondo il massimale indicato nel sopraindicato quadro economico (tabella A) e con le modalità indicate in Convenzione.

A seguito della nota mlps. 46 registro ufficiale U.1256 del 3.06.2024, la presente progettualità potrà prevedere l'utilizzo di "alloggi ponte" per la linea di investimento M5C2I1.3.1 – Housing first che, nelle more del completamento delle attività di ristrutturazione/ riqualificazione previste nella scheda progettuale approvata e convenzionata, possano consentire ai soggetti attuatori la possibilità, comunque, di raggiungere tempestivamente i beneficiari.

L'ETS affidatario è tenuto:

- a) ad utilizzare l'immobile per le finalità che hanno determinato l'assegnazione e secondo le modalità indicate nella convenzione;
- b) ad utilizzare in modo adeguato i locali affidati per lo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso e per quelle ad esse correlate, conservandoli in buono stato di manutenzione e obbligandosi a riconsegnarli in tale stato alla scadenza della convenzione;

È fatto divieto di concedere in locazione o in sub comodato, totale o parziale, i locali affidati.

E' a carico dell'ETS inoltre, anche in qualità di capogruppo (in caso di partecipazione in associazione:

- a) la custodia dei locali, nonché apertura e chiusura degli stessi; a tale titolo l'ETS assume la qualità di custode, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2051 del codice civile ed è tenuto a risarcire l'Amministrazione Comunale in caso di danneggiamento, perdita, perimento o distruzione del bene. La custodia dell'immobile è affidata all'ETS che conserva copia delle chiavi dell'accesso all'edificio;

- b) a consentire al Comune di ispezionare o far ispezionare i locali in qualsiasi momento, previa informativa semplice;
- c) alla sottoscrizione della convenzione per il comodato d'uso gratuito e di apposito verbale di consegna, attestante i locali oggetto della concessione, lo stato dell'immobile e degli eventuali arredi/attrezzature ivi contenuti prima della consegna delle chiavi, che avverrà in contraddittorio con il Dirigente Settore Servizi alla Persona del Comune di Marsala o altro dipendente da questi incaricato;
- d) a non apportare modifiche strutturali all'immobile e ai relativi impianti senza il consenso scritto preventivo dell'ufficio lavori pubblici del Comune;
- e) ad attenersi e attuare le disposizioni normative di cui al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

⇒ **Durata dell'intervento**

- ⇒ La Convenzione avrà validità sino al 31.3.2026 a decorrere dalla sua sottoscrizione. In caso di eventuali proroghe alle attività progettuali del sub-investimento 1.3.1(PNRR M5C2I) approvate dal Competente Ministero e risorse ancora disponibili (economie di progetto), fermo restando l'importo massimo di €. 141.732,36, prima della scadenza della predetta convenzione, l'amministrazione procedente potrà, previo parere positivo degli organi competenti, prevedere un'estensione di detto periodo.
- ⇒ Inoltre, prima della scadenza della predetta convenzione, in caso di risorse aggiuntive a quelle di cui sopra (di stessa natura o analoghe) potrà prevedersi anche un'estensione del periodo di validità della stessa, indicativamente, per ulteriori 52 settimane e nella misura massima di €.150.000,00.
- ⇒ L'Amministrazione si riserva in ogni momento la facoltà di recedere dalla Convenzione, anche prima del suo termine di scadenza, sia per il venir meno dei requisiti di partecipazione dell'ETS, sia laddove il proseguimento del servizio dovesse rilevarsi non sostenibile, ovvero non rispondente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento da attuare, ovvero per altre evenienze debitamente motivate dall'amministrazione procedente.